

# Pelliscrive

GIORNALINO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°  
DI CASTIONS DI STRADA - GIUGNO 2021

## TERZO ANNO!

LA TERZA EDIZIONE DEL GIORNALINO PIU' STRATOSFERICO DI SEMPRE

### MIGNOLO

- Pag 2 - Cervelli da spremere
- Pag 3 - Piccoli artisti per la pace
- Pag 5 - Napoleone Bonaparte in Friuli
- Pag 8 - Da dove viene la sabbia
- Pag 10 - Corso di robotica
- Pag 11 - Esperienza con la Cianotipia
- Pag 12 - La Prime Vuere Mondial
- Pag 13 - Quattro manifesti per riflettere
- Pag 14 - Forza di Coriolis
- Pag 15 - Lettera a Ursula von der Leyen
- Pag 17 - My ideal school
- Pag 20 - Who's that girl?
- Pag 21 - Conosciamo i siti dell'Unesco
- Pag 23 - Unsere Freizeitaktivitäten
- Pag 24 - 3 Lehrerinnen
- Pag 25 - Was haben the Beatles mit D. zu tun?
- Pag 26 - Interviste e testimonianze
- Pag 31 - La pandemia irrompe nella 1A
- Pag 32 - Sforzi di poesia
- Pag 34 - Cinepresa e inchiostro

Ciao a tutti ragazzi e ragazze, adulti e adulte, bambini e bambine che state leggendo questo meraviglioso giornalino!

Vi presentiamo la terza edizione di Pelliscrive, realizzata in un anno molto particolare per tutti.

Anche in questa edizione tutte le classi della scuola hanno collaborato, ma il progetto grafico è stato realizzato dal RE dell'impaginazione: FEDERICO con la collaborazione di Elisabetta Virgili.

Il giornalino contiene i lavori di tutto l'anno scolastico.

Ma ora basta chiacchiere e iniziate ad immergervi nella lettura di questa terza edizione di Pelliscrive, curata da una redazione speciale: la classe 1A.



Dedichiamo questa edizione all'amministrazione comunale di Castions di Strada che ha manifestato l'interesse di stampare i nostri fantastici articoli.

# CERVELLI DA SPREMERE

Nei primi mesi dell'anno scolastico 2020-2021 noi alunni della classe 1A, dopo essere stati selezionati attraverso qualche test della professoressa Canciani (la nostra insegnante di matematica) abbiamo iniziato a esercitarci e a mettere alla prova la nostra capacità logica su diversi problemi matematici.

Grazie a queste prove, noi studenti abbiamo imparato nuovi trucchi e formule che ci sarebbero stati utili per le gare d'autunno.

Arrivato il gran giorno, ossia il 13 novembre, noi partecipanti eravamo in ansia, ma essendoci scambiati gli auguri di buona fortuna ed essendoci preparati accuratamente, ci eravamo caricati per affrontare la gara e così siamo riusciti ad affrontarla.

Sono passati alcuni mesi prima di ricevere la classifica con i risultati ma, quando finalmente è arrivato il giorno che tutti aspettavamo, l'esito è stato buono e ci ha dato la carica per fare altre gare e non mollare.

Infatti, il 10 marzo alcuni di noi con la professoressa Canciani e altri ragazzi della seconda con la professoressa Scaini, abbiamo potuto partecipare ad una gara a squadre in cui ci siamo qualificati settimi su cinquantaquattro gruppi iscritti.

Il 27 marzo invece, abbiamo gareggiato in una competizione individuale online (organizzata dall'Università Bocconi di Milano). Secondo noi, è stata emozionante perché era un evento importante, ma con alcune differenze rispetto alle altre gare: in quelle precedenti eravamo tutti insieme e ci potevamo sostenere, mentre in questa eravamo a casa, davanti allo schermo del computer, soli con la matematica.

Conclusa la gara, abbiamo aspettato ansiosamente gli esiti che sono arrivati qualche minuto dopo: per alcuni di noi sono stati positivi, invece per altri purtroppo no, ma questa è stata comunque un'esperienza indimenticabile e unica per tutti.

In seguito, coloro che hanno passato la prima prova hanno partecipato alla semifinale, ottenendo magnifici risultati e guadagnando "il biglietto" per la finale direttamente a Milano.

Quando abbiamo saputo che tre di noi avevano passato la semifinale e che sarebbero andate in finale, abbiamo provato una gioia immensa e ci siamo sentite molto fortunate e orgogliose.

Nei giorni seguenti è arrivata una e-mail con una brutta notizia: la gara, infatti, non si sarebbe svolta a giugno, ma a settembre, inoltre non è ancora confermato se si terrà in presenza oppure online. Se fosse così, le tre finaliste non avrebbero l'occasione di andare a Milano a vivere una splendida avventura. Lo sapremo presto!

In ogni caso, questo percorso ci ha insegnato che solo con l'impegno si ottengono buoni risultati anche in ambito scolastico.

Ringraziamo molto la professoressa Canciani che ci ha offerto un'opportunità indimenticabile, sperando di poter affrontare nuove sfide tutti insieme.

- Asia Chierchia, Beatrice D'Ambrosio, Alice Gorza, Anna Pellizzaris e Valeria Stival



## PICCOLI ARTISTI PER LA PACE

Il nostro Istituto è stato invitato a partecipare al Concorso Internazionale indetto dal Lions Club che quest'anno ha proposto il titolo "La pace attraverso la lente del servizio". Il Lions Clubs International è un'associazione umanitaria e benefica fondata nel 1917, si compone di club i cui soci possono aderirvi a seguito di un invito. Il motto dell'associazione è "We serve" (in italiano "Noi siamo al servizio").

È dal 1988 che i Lions promuovono ogni anno in tutto il mondo iniziative per creare il Poster per la Pace, un concorso di disegno dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 13 anni.

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare i più giovani al valore della Pace stimolandoli ad esprimersi attraverso l'arte e la creatività. Così il concorso entra nelle scuole dei cinque continenti tanto da registrare mediamente oltre 600.000 partecipanti ogni anno. Il bando del concorso arriva dagli Stati Uniti d'America e propone tematiche diverse ogni anno come per esempio "Gli angeli dei nostri tempi", "Il Cammino della Pace", "La solidarietà è importante".

Quest'anno, noi alunni dell'Istituto Comprensivo Mortegliano-Castions di Strada abbiamo avuto l'occasione di esprimerci sul tema della "PACE ATTRAVERSO LA LENTE DEL SERVIZIO" partecipando al concorso e mostrando i nostri disegni alla Giuria dei Lions, con l'assistenza della nostra insegnante di arte, la professoressa Luisa Mangilli.

Tutto è iniziato in modo giocoso, abbiamo sperimentato anche nuove tecniche artistiche, cercando di dare forma grafica alle nostre idee.

A volte ci arrabbiavamo con noi stessi perché non ci riusciva un determinato disegno come avremmo voluto, allora gli insegnanti ci davano supporto per continuare questa nuova avventura.

Nonostante gli imprevisti, non ci siamo arresi e abbiamo ritentato e ideato tanti bozzetti, come piccole opere d'arte.

Entro dicembre sono stati consegnati gli elaborati e, dopo una lunga selezione, sono stati scelti i vincitori. Il primo classificato per ciascuna scuola è stato individuato dalla giuria Lions Club di Udine e concorrerà ad una seconda selezione a Treviso.

Presentiamo i vincitori nella prossima pagina.

- Serena Basello, Beatrice D'Ambrosio e Valeria Stival

## COLMI DELL'ESTATE - EDIZIONE 2021

- Qual è il colmo per Picasso? Giocare sempre l'asso di picche.
- Qual è il colmo per le tende? Stare sempre da sole.

- Francesco Basello e Yanise Kassogue

# CLASSIFICA

1°  
POSTO

## GIACOMO VOLPI 3A

*"Quest'idea mi è venuta per caso perché mi piace colorare con le bombolette spray.*

*Secondo la mia intenzione il disegno trasmette allegria, felicità, Pace e senso aiuto.*

*Il suggerimento che vorrei dare ai concorrenti del prossimo anno è di disegnare senza avere paura di essere giudicati ad esporre i propri lavori."*

2°  
POSTO

## BEATRICE D'AMBROSIO 1A

*"L'idea mi è arrivata riflettendo su quanto è importante la Pace nel mondo.*

*Il mio disegno intende trasmettere: felicità, Pace e senso di uguaglianza.*

*Il suggerimento che vorrei lasciare ai prossimi concorrenti è che non ci si deve arrendere al primo bozzetto, ma insistere disegnando con le proprie emozioni."*

3°  
POSTO

## FIRMINA VIDONI 2A

*"Ho tratto l'idea da uno schizzo che avevo già provato a fare a casa sul tema della Pace.*

*Il mio disegno vuole suggerire valori di aiuto e compassione, un senso di allegria.*

*Il messaggio che vorrei trasmettere ai prossimi partecipanti è che devono essere convinti della propria idea, non lasciarsi influenzare da qualcuno, ma disegnare con il proprio cuore."*



# NAPOLEONE BONAPARTE IN FRIULI

Per ricordare la figura di Napoleone Bonaparte, a 200 anni dalla morte avvenuta il 5 maggio 1821, presentiamo un approfondimento legato alla storia della nostra regione.

Il trattato di Campoformido-- Campo-Formio--Campoformio (dizione veneta).

*QUANDO:* 17 ottobre 1797.

*DOVE:* Campoformido Friuli-Venezia Giulia,

*PARTI COINVOLTE:* Francia-Austria.

*FIRMATARI:* Napoleone Bonaparte (Francia).

Ludwig Josef von Kobenzl (Austria).

Marzio Mastrilli (Austria).



Il 27 agosto 1797 Napoleone Bonaparte ritornò in Friuli per intavolare la fase conclusiva del trattato di pace con l'Austria. Prese alloggio nella sontuosa villa Manin di Passariano, proprietà della famiglia dell'ultimo Doge di Venezia Lodovico Manin. Circa un mese dopo venne raggiunto dalla moglie Giuseppina.

Con tale accordo Napoleone cedeva il Veneto e il Friuli all'Austria.

Questo fatto provocò la protesta e la delusione di molti patrioti, tra cui il poeta Ugo Foscolo, nato a Zante (l'antica Zacinto), che all'epoca apparteneva alla Repubblica di Venezia. Foscolo denunciò l'atto di Napoleone nel romanzo epistolare "Le ultime lettere di Jacopo Ortis".

Il trattato di pace definitivo, conclusosi fra la Repubblica Francese e la delegazione dell'Imperatore austriaco Federico II, avrebbe dovuto porre fine a cinque anni di guerre che avevano devastato l'Europa.



# CONTRADDIZIONI STORICHE

La questione, sul luogo effettivo della firma del trattato, è stata più volte dibattuta dagli storici, ma nulla toglie all'importanza dell'avvenimento: Campoformido? Passariano?

Inizialmente le due parti per apporre le firme avrebbero dovuto incontrarsi a Campoformido, ma sembra che Napoleone, all'ultimo momento, non abbia voluto spostarsi dalla sua residenza.

Come fonte storica sicura, rimane il fatto che, nel documento ufficiale custodito nell'archivio nazionale di Parigi, si riporta: "fatto e firmato a Campoformio presso Udine il 17 ottobre 1797".

*Le firme dei plenipotenziari sul  
trattato di pace di Campoformido,  
1797.*



## PERCHE' A CAMPOFORMIDO?

Campoformido era un luogo neutrale e rispondeva a certi criteri diplomatici ben precisi: era il borgo più grande e abitato a metà strada fra le sedi delle due delegazioni.

FRANCESE: Passariano-Villa Manin.

AUSTRIACA: Udine- Palazzo Antonini/Palazzo Florio.

Forse era considerato un luogo più adatto per l'importanza di un evento storico. Sembra che la piazza ospitasse una stazione di cavalli utilizzati per il trasporto della posta.

# IL LUOGO DOVE SI E' FATTA LA STORIA

L'edificio che fu scelto per ospitare le due delegazioni si trova attualmente in "Piazza del Trattato" (Campofornido); questo era l'edificio più bello del paese. Al giorno d'oggi ospita una trattoria: "Trattoria al Trattato".

Per ricordare l'avvenimento nel 1807 fu posta una lapide celebrativa sulla facciata del locale con la scritta:

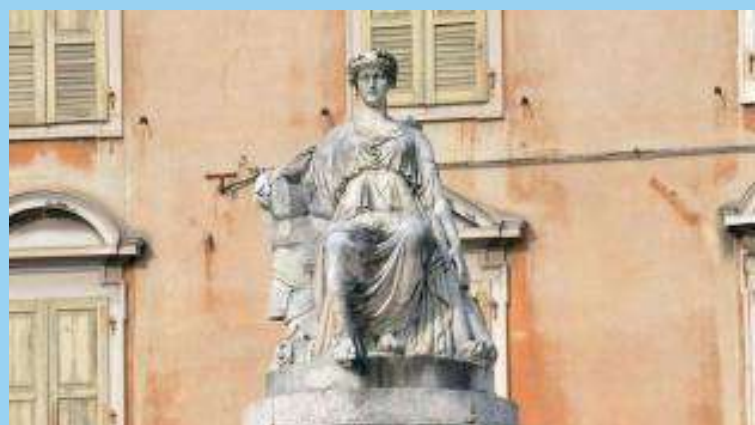
**“NAPOLEO MAGNUS PIUS FELIX INVICTUS AUGUSTUS  
FOEDERE CAMPO-FORMIDENSIS PACIFICUS”.**



A memoria della celebre pace, nel corso degli anni vennero lasciate testimonianze storico-artistiche importanti. Sembra che Napoleone abbia commissionato la costruzione della "STATUA DELLA PACE DI CAMPOFORMIO". L'originale della statua è stata trasferita a Udine in Piazza della Libertà, mentre nella piazza di Campofornido si trova una copia.

## FU VERA GLORIA?

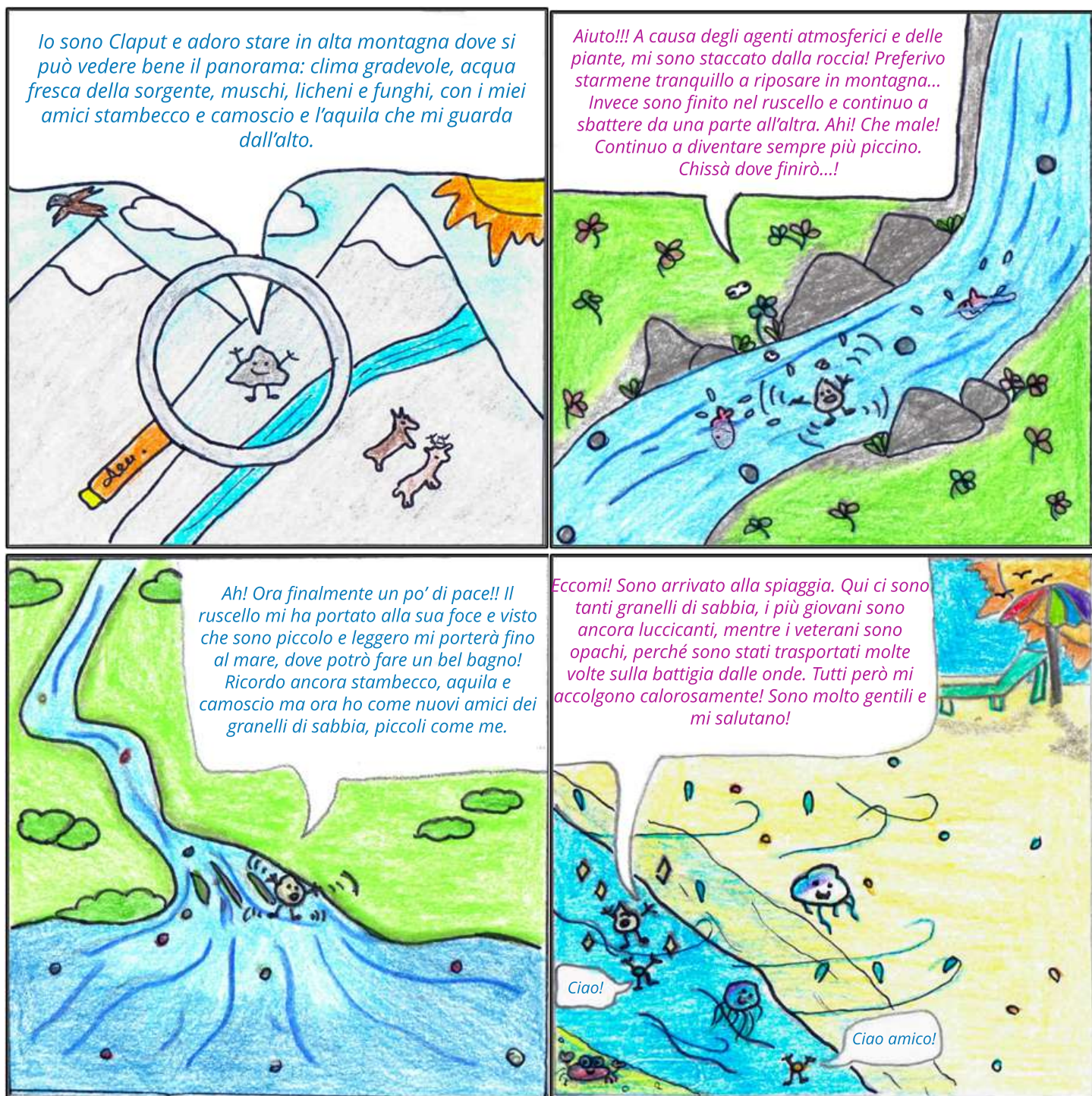
È difficile, ancora oggi, rispondere a questa domanda espressa dal Manzoni nella sua ode "Il cinque maggio". La fine del periodo napoleonico coincise, per il Friuli-Venezia Giulia, con una gravissima carestia che causò la morte di molte persone.



# DA DOVE VIENE LA SABBIA?

La Giornata della Terra è una manifestazione internazionale per la sostenibilità e la salvaguardia del pianeta Terra, si celebra il 22 Aprile.

Tutti, a prescindere dall'etnia, dal genere (maschile o femminile), da quanto guadagnino o in che parte del mondo vivano, hanno il diritto etico a un ambiente sano, equilibrato e sostenibile. Vi presentiamo il nostro lavoro!





# TIPI DI SABBIA



*Sveti Stefan - Montenegro*



*Sicilia*

Il colore della sabbia ci può rivelare la sua provenienza.

Anche Claput è stato subito riconosciuto: il colore, la forma e le dimensioni danno infatti un sacco di indizi per capire quali sono le rocce di provenienza.

E tu... quanti tipi di sabbie hai visto nei tuoi viaggi? Noi della 1A ne abbiamo una discreta collezione qui presentata.

Progetto a cura delle professoressa Canciani e Domenis con la classe

1A



*Rodi - Grecia*



*Uluru - Australia*



*Carcross - Canada*



*Koh Phi Phi - Thailandia*



*Råbjerg Mile - Danimarca*



*Miami Beach - Florida*

# CORSO DI ROBOTICA

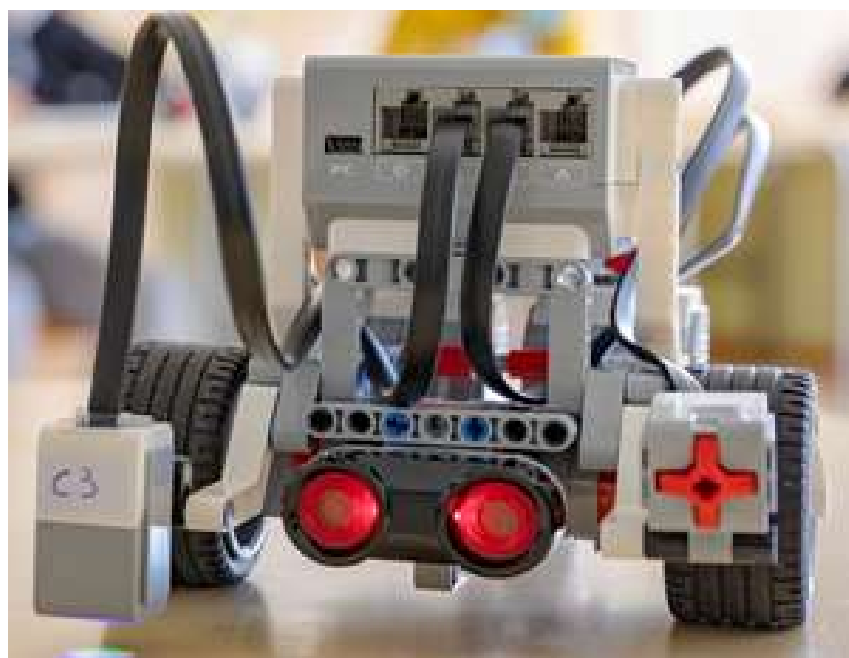
Negli ultimi due mesi dell'anno scolastico, 12 ragazzi della classe 1A hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un corso di robotica educativa tenuto dalla professoressa Chiara Diacoli.

Abbiamo imparato a programmare utilizzando varie applicazioni, tra cui Scratch, grazie al quale siamo riusciti a far muovere dei personaggi chiamati Sprite: tutto attraverso i tablet!

Nelle lezioni successive, prima abbiamo iniziato a costruire il nostro robot Lego EV3 passo dopo passo, con motori e sensori, poi abbiamo imparato a programmarlo con LEGO PROGRAMMER, ovvero un'applicazione con la quale si può far muovere il robot, dandogli ordini e comandi, come ad esempio: farlo fermare quando rileva un colore, fargli fare un percorso, fargli evitare gli ostacoli con il sensore ad ultrasuoni e molto altro.

Secondo noi è stato un corso molto emozionante ed educativo perché abbiamo scoperto un mondo completamente nuovo, ma sicuramente anche la professoressa Diacoli è stata molto chiara nelle spiegazioni e per noi è stato molto entusiasmante vedere il nostro robot pronto a partire e a fare percorsi per noi prima completamente sconosciuti.

- Asia Basello, Francesco Basello, Serena Basello, Alice Gorza, Yanise Kassogue e Francesco Pantoni



*Uno dei robot utilizzati nel corso*

# LA NOSTRA ESPERIENZA CON LA CIANOTIPIA



## **La 2A ha scoperto la Cianotipia nelle ore di laboratorio di tecnologia e arte.**

Ci siamo divertiti molto a creare delle immagini: alcuni di noi hanno scelto delle fotografie personali e altri hanno contribuito con foglie e fiori a piacere, da trasformare in opere blu. Questa attività è piaciuta alla classe perchè è stata una nuova esperienza, le nostre stampe sono state esposte nell'atrio d'ingresso della scuola: siamo veramente orgogliosi dei nostri capolavori.

Spieghiamo brevemente in cosa consiste la Cianotipia: è un'antica tecnica di stampa fotografica a contatto caratterizzata dal tipico colore blu di Prussia.

Sviluppata dal fotografo e chimico inglese John Herschel verso la metà del 1800, utilizza le proprietà di due sali di ferro che mescolati insieme diventano sensibili alla parte ultravioletta della luce solare.

Si possono realizzare stampe con fiori e foglie posate sulla carta sensibilizzata oppure un negativo grande come l'immagine che vogliamo riprodurre.

La soluzione è sensibile alla luce del sole e ai raggi UV.

È sufficiente lavorarla con un'illuminazione artificiale tenue.

La carta deve essere di buon peso e consistenza così non si danneggia durante il bagno di sviluppo.

Si possono utilizzare materiali come legno, stoffa, porcellana o altri materiali assorbenti.

La carta deve essere esposta con metodo del contatto diretto: i fiori, le foglie o il negativo devono essere posizionati direttamente sulla carta fotosensibile.

La carta e il negativo devono essere fissati tra una tavoletta di legno e la lastra di vetro.

Successivamente si espongono alla luce del sole o a quella delle lampade UV.

I tempi di esposizione sono alcuni minuti.

Lo sviluppo avviene con il lavaggio in acqua corrente: la soluzione non esposta alla luce del sole viene sciacquata.

La parte esposta rimane indelebile e assume un colore blu ciano, alla fine si può stendere la stampa e lasciarla asciugare.

- Alessandro Appolonio e Federico D'Ambrosio

# LA PRIME VUERE MONDIÂL

Nô de clase a varessin voe di contâus une esperience fate a scuele cu la mestre Clara (mestre de scuele Elementâr).

O podin capî che la vuere no je une robe biele, a fâs dome mâl e a cree soference e marum, invezit la pâs a cree la gjonde che nus fâs viodi e gjoldi la vite.

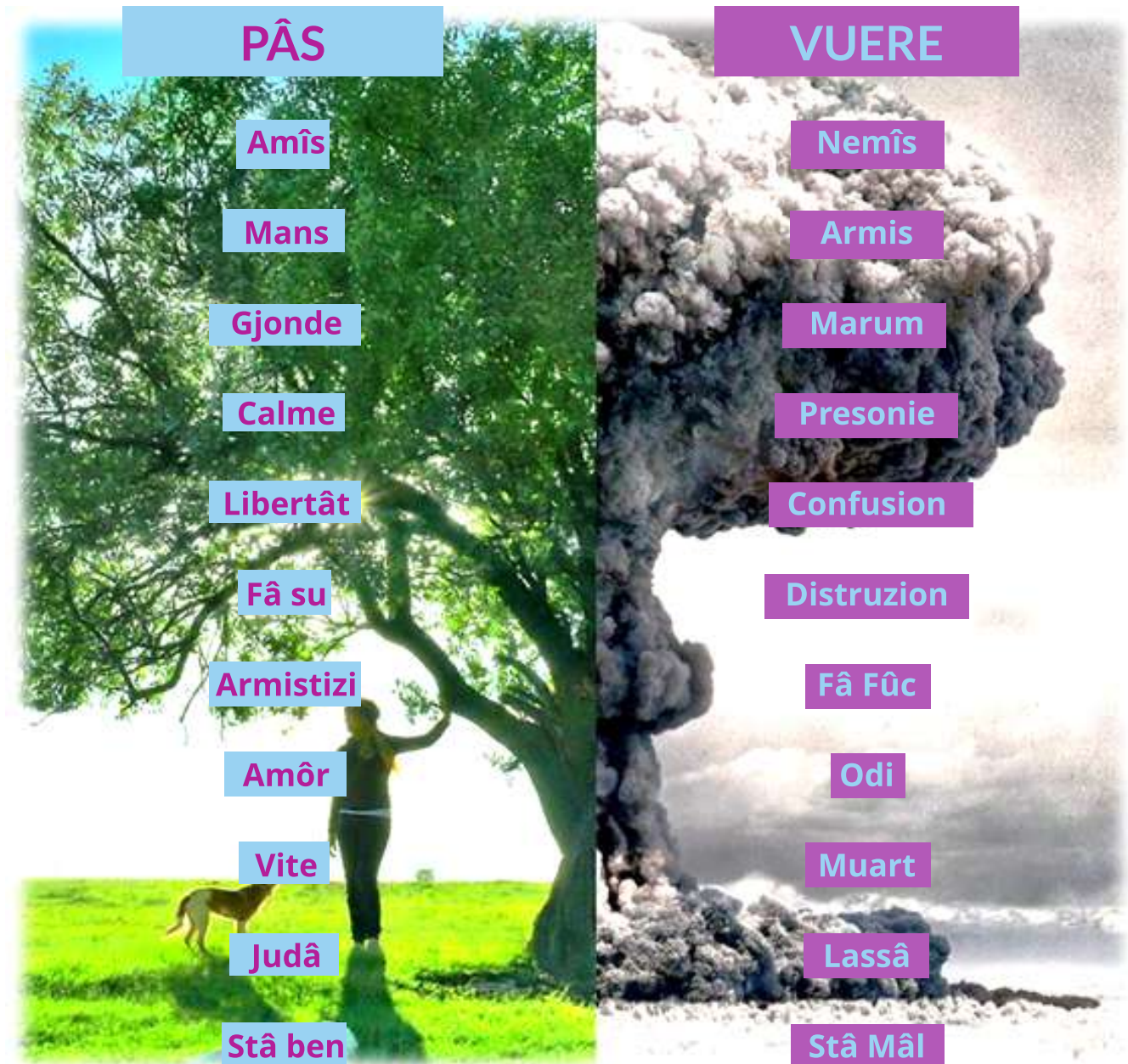
Cumò o tabain de Prime Vuere Mondîâl.

La Grande vuere e sclopà daûr dal atentât di Sarajevo dal 28 di Jugn dal 1914 al princip asbugjic, l'Arciduche Francesc Ferdinande e a la sô femine Sofie.

Daspò un ultimatum par il maçalizi, la Austrie e scorsà la Serbie e cussì a tacà la Vuere.

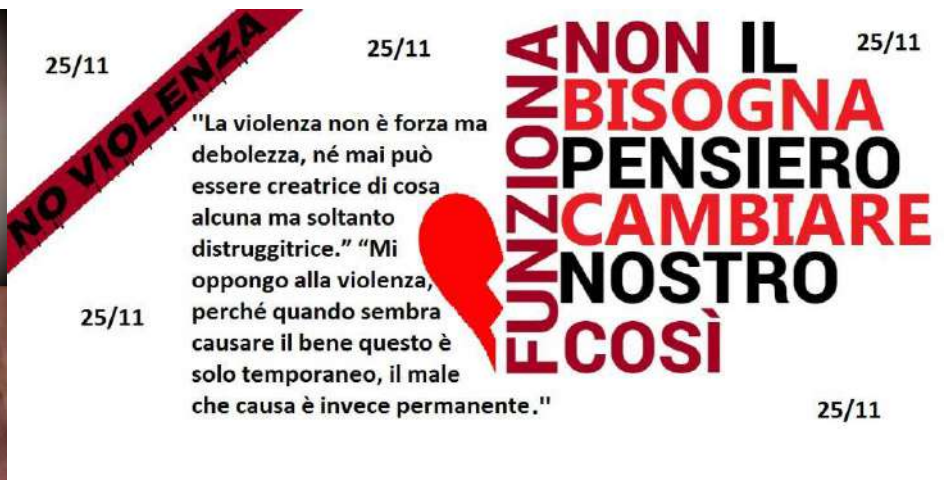
Da chest dibatit o podin gjavâ fûr des peraulis tra PÂS e VUERE.

- Serena Basello, Alice Gorza, Giada Monte, Lorenzo Plozzer e Valeria Stival



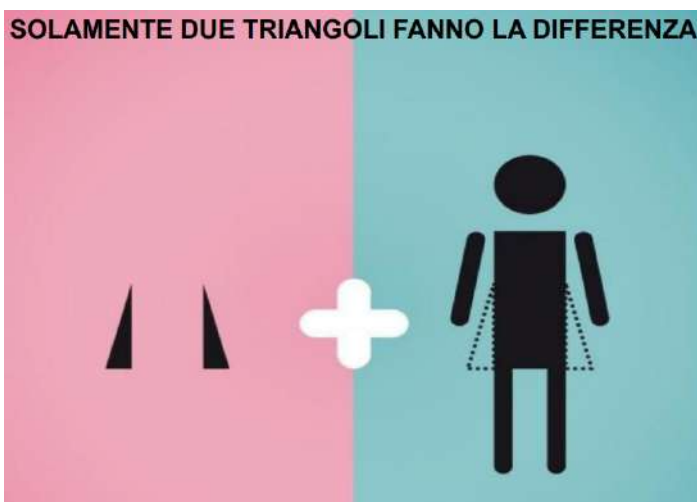
# QUATTRO MANIFESTI PER RIFLETTERE

il 25 Novembre si celebra in tutto il mondo la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999. I ragazzi di 3<sup>a</sup>B, dopo un percorso di riflessione, hanno creato dei manifesti per sensibilizzare su questo problema e sulla disparità di genere.



Gloria Carluccio e Lanzaro  
Daniele

Francesco Silvestri



Isabel Plozzer e Manila  
Spollero



Konny Colussi e Sonia Minin

# FORZA DI CORIOLIS

Caro lettore, ti presentiamo un breve articolo scientifico riguardante un particolare fenomeno che avviene sulla Terra.

L'effetto Coriolis è un evento causato dal moto di rotazione terrestre e prende il nome dal fisico francese Gaspard Gustave de Coriolis, che la descrisse per la prima volta nel 1835.

Lo studio delle conseguenze della forza di Coriolis sui corpi in movimento sulla superficie terrestre porta ad affermare la seguente **legge di Ferrel**:

*“Ogni corpo che si muove liberamente sulla superficie della Terra subisce, rispetto alla direzione iniziale, una deviazione verso destra nell'emisfero settentrionale (emisfero nord) e verso sinistra in quello meridionale (emisfero sud).”*

Questa forza influisce soprattutto sulle correnti aeree e marine così come sui fiumi, influenzando anche le foci ad estuario, con la forma ad imbuto che le caratterizza (dal latino *aëstus* = marea).



*Un'illustrazione semplice e divertente per dimostrare questa scoperta scientifica nell'emisfero boreale appunto, l'acqua scende in senso orario. Quindi possiamo trarre la conclusione che Bart si trova nell'emisfero nord. Potete provare anche riempiendo d'acqua un lavandino oppure la vasca da bagno.*

Negli ultimi anni, con l'aumentare dell'inquinamento nel mare, le cosiddette isole di plastica sono andate via via ingrandendosi ed un fattore che ha agito su queste è proprio questa forza.

La plastica viaggia, nel modo più frequente, seguendo le correnti marine; 5 sono quelle principali, alimentate dalla forza da noi illustrata: lasciando tutti i rifiuti in superficie che vanno ad accumularsi in un unico punto, formano delle vere e proprie isole. La più grande e famosa isola di plastica è quella situata nell'oceano Pacifico e le sue dimensioni sono pari a tre volte il territorio francese.

E anche per stavolta abbiamo concluso, sperando di avervi potuto insegnare qualcosa di particolare che non tutti conoscono.

- Marco Bratta e Denis Favotto

# LETTERA A URSULA VON DER LEYEN

Durante l'anno la classe 2A ha studiato la nascita ed il funzionamento dell'UE; da qui è nata l'idea di comunicare con la presidente di un suo organo molto importante.

## CHI E' URSULA VON DER LEYEN?

Ursula Von Der Leyen, nata a Ixelles (Belgio) l'8 ottobre 1958, è sposata e ha sette figli. E' dottoressa in medicina e presidente della Commissione Europea dal 1 dicembre 2019. La Commissione Europea è l'organismo che progetta e propone le iniziative in tutti i campi d'intervento dell'Unione.

## LETTERA

*Egregia Ursula Von Der Leyen,*

*Le scriviamo per presentarLe alcune riflessioni e formulare delle richieste per migliorare la vita quotidiana dei giovani adolescenti europei.*

*Tutti sappiamo che i ragazzi e le ragazze devono andare a scuola fino ai 16 anni: è il periodo in cui da bambini si diventa adolescenti, quindi deve essere un lasso di tempo spensierato, senza la pressione di essere giudicati con dei voti, presi in giro dai compagni di classe, oppressi dai compiti. Perciò, una proposta potrebbe essere quella di modificare il tempo-scuola per gli alunni, così che essi non debbano lavorare troppo con i compiti a casa, ma invece possano frequentare a scuola attività integrative pomeridiane.*

*I voti, anziché partire dallo 0, potrebbero partire dal 6 e arrivare al 10, così come già succede in Finlandia, dove appunto non vengono messe insufficienze.*

*Nell'edificio scolastico i ragazzi devono sentirsi al sicuro, quindi le strutture devono essere a prova di terremoto ma allo stesso tempo accoglienti e funzionali. In Italia non è sempre così. Quindi le stiamo chiedendo di stanziare dei fondi a quei Comuni e città dove gli edifici scolastici non sono in ottime condizioni.*

*I ragazzi stranieri che giungono nelle nostre scuole spesso hanno bisogno di aiuti per inserirsi nella scuola italiana: la loro famiglia di origine deve imparare la lingua, trovare lavoro, comprare una casa. Gli adolescenti di queste famiglie dovrebbero ricevere i materiali necessari per iniziare una nuova vita, quindi l'Unione Europea, potrebbe farsi carico di loro come un investimento per il futuro.*

*Come lei sa, nelle scuole ci sono ancora episodi di razzismo e bullismo purtroppo diffusi in tutta Europa, a volte legati a cause come la dislessia, problemi estetici, disturbi dell'apprendimento...*

*Sappiamo che lei non può fermare questo orribile fenomeno molto diffuso, ma potrebbe contribuire a sconfiggerlo, possono anche essere piccoli gesti che però sono in grado di far*

**CONTINUA NELLA PROSSIMA PAGINA**

*cambiare il modo di vedere di molte persone del mondo.*

*Scelga lei come vuole affrontare il razzismo, magari investendo in progetti mirati e campagne di sensibilizzazione. Anche alcuni ragazzi non di colore, però, vengono presi in giro perché reputati "diversi".*

*Un altro aspetto importante nella giornata dei ragazzi sono lo sport e il tempo libero.*

*Lo sport serve per crescere in forma, ma non solo quello: attraverso lo sport puoi liberarti di tutte le emozioni che non riesci a esprimere a parole.*

*Non tutti i ragazzi fanno sport, per questo ci dovrebbero essere palestre pubbliche che possiedano gli attrezzi necessari per praticarli.*

*Se a un ragazzo non va di fare sport, non può comunque stare troppo tempo davanti a un computer o cellulare, anche se ormai tali mezzi stanno diventando parte integrante della nostra vita. I ragazzi necessitano di spazi comuni adeguati e aperti a tutti per socializzare, quindi anche i parchi devono essere accoglienti e curati.*

*Ci auguriamo, in conclusione, che l'Unione Europea investa sempre di più nelle politiche giovanili e contiamo su di lei e sulla sua sensibilità di donna impegnata da lungo tempo nella politica.*

*Cordiali saluti.*

*- Chiara Bidin, Alessandra D'Ambrosio, Camilla Di Carlo, Beatrice Parrini, Firmina Vidoni,*





"Happy School" Is My Ideal School

The name of my ideal school is "Happy School".

This school is open four days a week on Monday Tuesday, Wednesday, and Thursday, moreover, it starts at 9.00 a.m and it finishes at 1.30 p.m.

The lessons are very lively and are often more practical than theoretical and the children are very happy.

We study Maths, English, Italian, Geography and History but don't study Art.

We have got Maths three days a week on Monday, Wednesday and Thursday because this subject is very important, Italian two days a week, English every day because it is the global language (therefore really important), History once a week, finally we've got Geography once a week.

All children are polite and respectful of the rules, bring homework and materials on time and have good relations with everyone.

Usually, they play "hide and seek" at break-time.

In the afternoon school there are many activities such as "book club, chess club, coding club, sport club, drama club, science club, songwriting club" ... Students have the opportunity to choose what to practice.

The walls of this school are very colorful with the magnificent posters / drawings made by our students hanging on them.

The school is bigger than a house, indeed inside there are many classrooms: a laboratory, computer classrooms, the Art class, but in this school, being special, there is also the cinema.

Outside this special school there are four swimming pools, two indoors and two outdoors, 2 gyms, the fields where cheerleaders train...

In addition, in the big garden there are some lakes, fountains and a spa.

In my opinion this school is really special as it is a safe place for children where they can learn to read, to write, to count ... but always having fun in a thousand ways thanks to the great teachers that work there.



- Beatrice d'Ambrosio

## My ideal school - Parte 2

My presentation is about my ideal school. The name of my ideal school is SCHOOL FOR EVERYONE.

It has a gym for sports practice, a library for book club, a room for dance club and a swimming pool.

School starts at 8.00 p.m. and finishes at 12.00. We go to school 5 days a week: on Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday and Friday.

In this school we study Maths, English, Science, Italian, PE and Music, but we don't study German, Technology, History and Geography.

We do Maths every day, English three times a week, Science twice a week, Italian three times a week, PE twice a week and Music every day.

We do to school trips once a week, on Mondays.



- Giada Monte e Beatrice D'Ambrosio

### My ideal school - Parte 3

The name of my ideal school is "SPORT-SCHOOL".

In my ideal school you go to school four days a week and in one of these days you do four hours of sports!

The school starts at 9:00 a.m. and finishes at 1:00 p.m.

In this school you study Maths, English, French, Art, Gymnastic, DT and Geography.

There are lots of classrooms: The Art room, the computer room, the gym.....and the rooms are all painted of light pink and light blue.

Out of the school there is a very big gym used for the Gymnastics club.

There is a canteen for students practicing Gymnastics from 2:30 p.m. to 5:30 p.m. in the Gymnastics club.

In my ideal school there are lots of clubs: Gymnastic club, Chess club, Coding club, Dance club, Book club and Choir practice.

The teachers don't give homework!!! And the students are very happy! :)

Students have a blue uniform and this is very comfortable.

But, if you want to go to this big, special School, you must know that it isn't very easy!!



*Big Gym*



*The blue uniform*



*The art room*

- Valeria Stival

# WHO'S THAT GIRL?

Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la  
mira,  
che fa tremar di chiaritate l'âre  
e mena seco Amor, sì che parlare  
null'omo pote, ma ciascun sospira?  
O Deo, che sembra quando li occhi gira!  
dical' Amor, ch'ì nol savria contare:  
cotanto d'umiltà donna mi pare,  
ch'ogn'altra ver' di lei i' la chiam'ira.  
Non si poria contar la sua piagenza,  
ch'a le' s'inchin' ogni gentil vertute,  
e la beltate per sua dea la mostra.  
Non fu sì alta già la mente nostra  
e non si pose 'n noi tanta salute,  
che propriamente n'aviàn canoscenza.

Cui ise chê chi che e rive, che ogni om le cjale,  
che e fâs trimâ di lûs l'aiar  
e e puarte cun sel'Amôr, tant che tabaiâ  
nissun om al pues, ma ognidun al suspire?  
O Signôr, ce che e somee cuant che e cjale ator!  
Che al disi l'Amôr, che jo o no sai spiegâ:  
une femine tant umile mi somee,  
che ogni altre femine a diference di jê le clami  
rabie.  
Nò si pues contâ la sô bielece  
che a jê si plee ogni gjentilece  
e la bielece come une divinitâ ta la mostre.  
A nol è cussì profont il nestri sintiment  
no je tante salût,  
che a podìn  
vê une juste cognossince.  
(versione in friulano di Giulia Candolo)

Who is this one who is coming  
This one that every man admires  
That makes the air tremble with light  
And brings Love with her, so that  
No man can speak, but everyone sighs?  
Oh God! What is it like when she turns her eyes!  
Let Love speak, because I could not say:  
she appears to me such a humble woman,  
that every other woman compared to her I call  
evil.  
No one could describe her beauty,  
since every noble virtue bows to her,  
and Beauty indicates her as its Goddess.  
Our mind was never that high  
and so much perfection wasn't placed in us (by  
God),  
to be able to have an adequate knowledge of it .

Atât de amabilă și atât de onestă pare  
femeamea, când îi salută pe alții,  
incât fiecare limbă sâ devinâ, tremurând, mutâ,  
iar ochii sâ nu îndrăznesc să o privească.  
Ea merge, fiind lăudată,  
îmbrăcată cu umilință,  
și pare a fi un lucru care vine  
din cer pe pământ pentru a arăta o minune.  
Arată atât de plăcut pentru privitor  
incât dă dulceață inimii prin ochi,  
care nu poate fii intelesă de cine nu o simte;  
iar fața ei pare să emane  
un spirit blând plin de iubire, care spune  
sufletului: Suspine  
(versione in rumeno di Roberto Hagi)

## CONOSCIAMO I SITI DELL'UNESCO

Quest'anno scolastico ci siamo avvicinati alle bellezze che compongono il patrimonio dell'umanità. I diversi siti storici, naturalistici, artistici e le tradizioni culturali che l'UNESCO ha riconosciuto e tutela sono un bene per tutti gli abitanti della Terra. Vi presentiamo le nostre ricerche.

L' **UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura**, oltre ad incoraggiare i Paesi Membri a proporre siti appartenenti al loro territorio nazionale per l'iscrizione nella lista del **Patrimonio Mondiale**, li sprona anche ad **assicurare la protezione del loro patrimonio naturale e culturale** attraverso politiche specifiche, servizi di protezione, conservazione e valorizzazione.

I patrimoni dell'Unesco vanno protetti e preservati per essere conosciuti da tutti ed essere **trasmessi alle nuove generazioni**.

- *Francesco Pantoni*

I siti UNESCO nella nostra regione Friuli-Venezia Giulia sono 3 e hanno ricevuto da pochi anni il riconoscimento prestigioso di patrimonio dell'umanità. Ve li presentiamo, anche in tedesco.

### AQUILEIA

*Aquileia ist in Friaul – Julisch Venetien.*

*Sie ist seit 1998 in der Liste des UNESCO Weltkulturerbes.*

*Die Stadt wurde 181 vor Christus von den Römern gegründet und war ein wichtiges Zentrum des Römischen Reiches.*

- *Beatrice D'Ambrosio*



### PALMANOVA

*Palmanova liegt in Friaul – Julisch Venetien, etwa 20 Kilometer von Castions di Strada entfernt.*

*Palmanova hat die Form von einem Stern mit neun Punkten, sie hat drei Tore und wunderschöne Verteidigungswerke.*

*Sie ist Teil des UNESCO Weltkulturerbes seit dem Jahr 2017.*

- *Asia Chierchia*

# CIVIDALE DEL FRIULI

*Cividale del Friuli ist seit dem Jahr 2011 ein UNESCO-Weltkulturerbe.*

*Die Stadt liegt in der Provinz Udine in Friaul-Julisch Venetien.*

*Sie wurde von Julius Caesar gegründet.*

*Im Jahr 568 kamen die Langobarden in Cividale del Friuli an: Die Langobarden machten sie zur Hauptstadt des ersten Lombardischen Herzogtums in Italien.*

*Die Stadt war auch die Residenz der Patriarchen von Aquileia.*

*- Serena Basello*



## RESTO DELL' ITALIA

### CASTEL DEL MONTE



*Castel del Monte ist in Apulien. Die Festung wurde im 13. Jahrhundert von Friedrich II. gegründet. Castel del Monte ist seit 1996 ein UNESCO-Weltkulturerbe.*

*- Asia Chierchia*

## VENEZIA

*Die Stadt Venedig ist in Venetien, in Italien und besteht aus 118 Inseln. Venedig heißt La Serenissima. Sie ist die Stadt von Marco Polo. In Venedig gibt es viele künstlerische Meisterwerke.*

*- Anna Pellizzaris*



### TURM VON PISA



*Der Turm von Pisa ist in Pisa, in der Region Toskana, und ist seit 1987 ein UNESCO Weltkulturerbe. Er ist sehr wichtig, denn er ist schief. Er ist ein Symbol Italiens.*

*- Valeria Stival*

# UNSERE FREIZEITAKTIVITÄTEN

Durante le lezioni di tedesco abbiamo creato delle domande per capire le preferenze relative al tempo libero di tutti gli alunni della scuola. Abbiamo elaborato un modulo Google che conteneva alla fine 79 risposte.

Abbiamo scritto una classifica degli sport più praticati. Al primo posto troviamo il calcio, al secondo posto andare in bicicletta, al terzo posto c'è il nuoto, al quarto posto c'è il baseball e al quinto posto troviamo due attività: la ginnastica e il ballo.

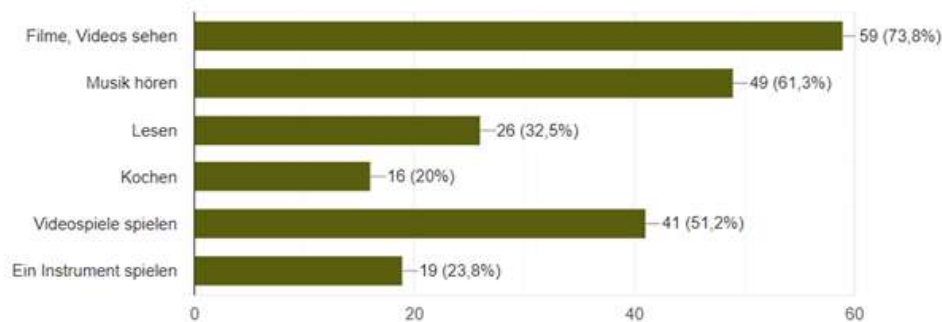


La maggioranza dei nostri compagni fa volentieri ginnastica: questo significa che non siamo pigri! Abbiamo anche capito che amiamo l'acqua: l'81% degli alunni della scuola nuota volentieri e questo risultato ci fa molto piacere.

Abbiamo rilevato anche che la metà di noi è interessata all'equitazione: il 30% di noi cavalca già, mentre il 20% di noi vorrebbe imparare a cavalcare.

Welche Aktivitäten machst du am liebsten zu Hause?

80 risposte



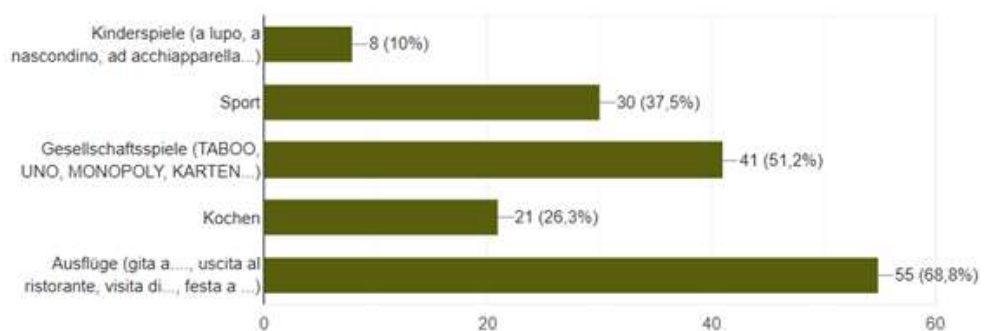
Questo grafico illustra invece quali sono le attività del tempo libero che preferiamo fare a casa. Che cosa ne pensate?

Nel seguente grafico infine possiamo vedere quali attività svolgiamo con i nostri familiari. Dai risultati emerge che le nostre attività in famiglia sono fonte di benessere.

**Eure Klasse 1A**

Welche Aktivitäten machst du am liebsten mit deiner Familie?

80 risposte



## BATTUTE FRESCHE DI BIRO

- Pierino chiede a sua madre: "Mamma, ma se adesso sono il tuo piccino, da grande sarò il tuo piccione?"

- Aiuto polizia è scoppiata un bomba al cimitero... sono morti tutti.

# 3 LEHRERINNEN

Wie finden die SchülerInnen der Klasse 2B Frau Benacchio, Frau Moreschi und Frau Zanin? Das sind ihre Interpretationen von unseren Lehrerinnen.

## FRAU BENACCHIO

Frau Benacchio ist 47 Jahre alt. Ihr Spitzname ist *Fast'n Benacchio*.

Sie wohnt in Torviscosa mit ihrem Mann und ihrem Sohn.

Sie ist sportlich und kreativ. Ihre Hobbys sind Rad fahren, Joggen, Lesen, Unterrichten und Musik hören.

Das Bild hat Chiara gezeichnet.



## FRAU ZANIN

Frau Zanin ist 45 Jahre alt. Ihr Nickname ist *Brazil*.

Sie wohnt in Codroipo mit ihrem Mann und ihren Töchtern.

Sie ist kreativ, und ihre Hobbys sind Lesen, Reiten und Musik"

Sofia hat Frau Zanin gezeichnet.

## FRAU MORESCHI

Frau Moreschi ist 39 Jahre alt. Ihr Nickname ist *Cinzietta* für einige von uns, und *DJ Moreschi* für andere.

Sie wohnt in Gonars mit ihrem Mann und ihrer Tochter. Sie ist kreativ, und ihre Hobbys sind Lesen und Joggen





# WAS HABEN THE BEATLES MIT DEUTSCHLAND ZU TUN?



The Beatles war eine englische Rockgruppe der Sechziger Jahre, ursprünglich aus Liverpool.

Die „Fab Four“ bilden eine der berühmtesten Rockgruppen aller Zeiten.

Die Gruppe besteht aus John Lennon (1940-1980), Paul McCartney (1942), George Harrison (1943-2001) und Ringo Starr (1940).

Am Anfang ihrer Karriere gehen sie nach Hamburg in Deutschland, und bleiben zwei Jahre dort. Sie spielen im Club „Indra“. Sie arbeiten viele Stunden abends und in der Nacht, aber sie bekommen wenig Geld und haben oft Probleme mit der Polizei.

Aber die Jugendlichen in Deutschland lieben sie, denn die Beatles spielen einen neuen Sound: Das ist eine Rebellion gegen die Musik der Eltern, die traditionelle Schlagermusik der Nachkriegszeit.

Die erste Platte von den Beatles ist „My Bonnie“.

Seit dem Jahr 1968 haben aber die Beatles oft Probleme und streiten; die Gruppe wird 1970 aufgelöst.



# INTERVISTA A ISABELLE TAVANO

## 1. A QUANTI ANNI HAI INIZIATO A PRATICARE GINNASTICA RITMICA?

Ho iniziato a praticare ginnastica ritmica a 5 anni.

## 2. COM'E' NATA QUESTA TUA PASSIONE?

La mia passione per la ginnastica è nata grazie a mia sorella che la praticava già da tempo con le sue amiche.

## 3. DOVE TI ALLENI E PER QUANTO TEMPO ALLA SETTIMANA?

Mi alleno all'Accademia Nazionale di Ginnastica Ritmica che si trova a Udine, ogni giorno, di solito non la Domenica, per 8 ore e mezza al giorno.

## 4. QUAL È IL TUO ATTREZZO PREFERITO?

Generalmente mi piacciono tutti, ma preferisco la palla.

## 5. QUANTI BODY HAI E QUAL E' IL TUO PREFERITO?

In totale ho 3 body più 1 di squadra e il mio preferito è quello blu utilizzato nell'esercizio con la fune e quello bianco e oro utilizzato nell'esercizio con la palla, perché l'ho indossato a Italia-Germania.

## 6. QUALI SONO STATE LE GARE CHE TI HANNO EMOZIONATO DI PIU'?

E' stata la Final Six, che si è tenuta a Torino, e in generale tutta la serie A perché con il lavoro duro avevo autostima ed ero carica e pronta a tutto, ma in particolare il torneo online con la Russia, in cui ho avuto l'onore di gareggiare sulla pedana dove hanno partecipato le atlete della squadra e le individualiste rappresentanti l'Italia.

## 7. C'E' UNA GINNASTA A CUI TI ISPIRAVI PRIMA DI DIVENTARE COSI' BRAVA?

La ginnasta a cui mi ispiravo e, mi ispiro ancora, è Jana Kudrjavceva, che ha vinto la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Rio del 2016.

## 8. C'E' UN LUOGO CHE GRAZIE ALLE GARE HAI VISITATO E CHE TI E' RIMASTO IMPRESSO?

Grazie alle gare ho avuto la possibilità di visitare Napoli ed era la prima volta che la vedevo. Mi ha colpito molto il suo mare e alla fine sono riuscita a mangiare una pizza davvero buonissima!

## 9. C'E' UNA CITAZIONE A SCELTA CHE TI SPRONA E TI INCORAGGIA?

La mia citazione preferita è: "SII GENTILE E ABBI CORAGGIO".

## 10. ADESSO, CON QUESTO GRANDE IMPEGNO DELLA GINNASTICA, COME TI ORGANIZZI CON LA SCUOLA?

Io frequento la scuola all'istituto Volta di Udine; faccio allenamento dalle 8 del mattino fino alle 4.30 del pomeriggio e la scuola la frequento dalle 5.10 fino alle 6.50.

## 11. IL COVID HA FERMATO LE TUE GARE?

Si, ha fermato il campionato di serie A quando mancava ancora una sola prova per la qualificazione per la Final Six.

## 12. COSA TI MANCA DI PIU' DELLA VITA CHE FACEVI PRIMA DI TRASFERIRTI?

La cosa che mi manca di più sono i miei compagni di classe e i miei insegnanti ma soprattutto divertirmi a scuola con la mia migliore amica Isabel Plozzer.

## 13. C'E' UN MESSAGGIO CHE VORRESTI DARE AI TUOI EX COMPAGNI DI CLASSE?

Certo: "CIAO RAGAZZI! MI MANCATE TANTO, SPERO DI RIVEDERVI PRESTO, RICORDATEVI SEMPRE CHE BISOGNA SEGUIRE I PROPRI SOGNI CON QUALSIASI MEZZO, COME HO FATTO IO!"



- Isabel Plozzer

Pelliscrive 26

# CONVERSAZIONE CON IL PROF. SERAFINI

Noi alunne di 1A abbiamo intervistato il nostro professore di musica Simone Serafini, che è anche un musicista, per conoscere meglio il suo punto di vista rispetto alla musica. Queste sono le risposte che ci ha dato.

## 1. CHE COSA PENSA DEL MONDO DELLA MUSICA?

Al giorno d'oggi penso che ci sia grande confusione dal punto di vista della comunicazione in generale; la musica è comunicazione.

Essa recentemente ha unicamente fini commerciali e questo dà un messaggio poco chiaro su quello che la musica è nella sua essenza.

Suggerirei un ritorno alle "origini", un ascolto di tutta la melodia al di là dei generi e consiglio a tutti di suonare a livello anche amatoriale.

## 2. CHE GENERE DI MUSICA ASCOLTA ULTIMAMENTE? PERCHE'?

Io la penso come Duke Ellington: ci sono 2 generi di musica, quella "bella" ( cioè quella ascoltabile ) e quella "brutta" ( cioè quella non ascoltabile ).

Detto questo, ascolto principalmente melodie classiche, jazz e blues.

## 3. QUALE STRUMENTO HA SUONATO PER PRIMO?

Come primo strumento ho suonato la chitarra classica, ma prima ho provato a suonare la tromba e il trombone, ma nulla di serio...

## 4. COME SI SENTE QUANDO SUONA?

Libero, ispirato e attraversato da tante energie.

## 5. PERCHE' VUOLE INSEGNARE MUSICA AI RAGAZZI?

Perché penso che la musica sia una cosa importante nella vita di ognuno di noi e che possa aprire una finestra sulla "bellezza" nel mondo reale.

## 6. A CHE ETA' HA INIZIATO A SUONARE? PER QUALE MOTIVO E' NATA LA SUA PASSIONE PER LA MUSICA?

Ho iniziato a suonare a 14 anni. Questa passione è nata per caso, ma ho fin da subito scoperto la forte attrazione viscerale verso la musica.

## 7. PERCHE' LA MUSICA E' COSI' IMPORTANTE PER LEI?

Rappresenta la mia vita. È qualcosa che m'impegna fin da quando ero giovane e che da più di 30 anni occupa le mie giornate.

## 8. QUANDO ASCOLTA MUSICA COSA PROVA?

Provo tante e diverse emozioni a seconda di quello che sto ascoltando.

Ogni canzone è come una storia che trasmette un'emozione diversa.

## 9. QUALE ESPERIENZA RICORDA CON PIU' PIACERE?

Le esperienze che ricordo con più piacere sono i tanti viaggi che ho avuto la fortuna di fare in molti posti differenti nel mondo. Uno tra i più belli è quello in Kenya.

## 10. QUAL E' IL PRIMO RICORDO CHE HA LEGATO ALLA MUSICA?

Il primo ricordo che mi lega alla musica sono i primi anni al Liceo, insieme a degli amici con cui ho formato la mia prima band: tutto è iniziato da lì.

- Asia Basello, Asia Chierchia, Hiba Elmsatfi e Alice Gorza



# INTERVISTA ALLE CLASSI TERZE

Noi alunne di 1A abbiamo voluto intervistare i ragazzi delle classi terze, per conoscere l'esperienza che hanno vissuto in questi 3 anni alle medie di Castions. Queste sono le domande che abbiamo posto loro.

## 1. COSA VI MANCHERA' DI PIU' DI QUESTA ESPERIENZA ALLE MEDIE?

In generale ci mancherà tutto, ma in particolare i legami che si sono venuti a formare nella classe, tutto il personale scolastico e il tempo trascorso assieme.

## 2. CHE COSA AVETE IMPARATO DI IMPORTANTE IN QUESTI 3 ANNI?

Il valore dell'amicizia, la solidarietà, il rispetto e l'ascolto dell'altro.

## 3. DESCRIVETE QUESTI ANNI TRASCORSI CON 3 AGGETTIVI:

Motivanti, impegnativi e piacevoli.

## 4. CHE COSA CONSIGLIATE AI RAGAZZI DELLA SCUOLA RIGUARDO ALLO STUDIO?

Il primo e il più importante consiglio che diamo è quello di non ridursi all'ultimo. Invitiamo a sviluppare il prima possibile un metodo adeguato, a stare attenti in classe e a prendere appunti se è necessario.

## 5. RISPETTO AL COVID-19, QUALE CONSAPEVOLEZZA AVETE ACQUISITO QUEST'ANNO?

Abbiamo capito che non dobbiamo dare mai nulla per scontato.

Quando eravamo in DAD, era tutto più complicato, così abbiamo capito che la scuola è importante e bisogna andarci anche se non si ha molta voglia.

## 6. COM'È STATO QUEST'ANNO SCOLASTICO RISPETTO AGLI ALTRI?

Col tempo le cose sono un po' cambiate, per esempio siamo maturati, abbiamo legato molto di più tra di noi, lo studio è diventato più impegnativo e abbiamo dovuto lavorare sodo per recuperare gli obiettivi che erano stati previsti.

## 7. CHE TIPO DI ERRORI AVETE COMMESSO PIU' FREQUENTEMENTE RISPETTO ALLA SCUOLA?

Gli atteggiamenti scorretti che alcuni di noi hanno tenuto sono stati quelli di non aver risposto sempre in modo rispettoso ai professori e di aver sottovalutato il loro ruolo.

## 8. QUESTA ESPERIENZA ALLE MEDIE IN CHE COSA VI HA MIGLIORATO?

Stare a scuola ogni giorno ci ha spinto a modificare il nostro carattere, ha migliorato i rapporti fra di noi e ci ha preparati psicologicamente per affrontare l'esame.

## 9. CHE RAPPORTO AVETE CREATO CON I PROFESSORI E TRA DI VOI?

È un rapporto di fiducia reciproca e quasi di amicizia.

## 10. CHE COSA PENSATE DEL PERSONALE SCOLASTICO?

È disponibile con ognuno di noi, è amichevole, gentile e simpatico.

## 11. CHE COSA VORRESTE DIRE ALLE FUTURE CLASSI TERZE?

Non accontentatevi mai dei vostri risultati, ma cercate di crescere, preparatevi bene per gli esami e studiate sempre perché vi servirà per il futuro.



- Asia Basello, Asia Chierchia, Hiba Elmsatfi, Alice Gorza

# TESTIMONIANZE SULLA GUERRA

Dal 1946 l'Italia celebra il 25 aprile l'anniversario della Liberazione dall'occupazione nazifascista. Per questa occasione la nostra compagna Anna Pellizzaris ha intervistato i suoi nonni sull'argomento ed ecco le loro risposte!

## NONNO GIORGIO

### 1. CHE RICORDI HAI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE?

Della prima guerra mondiale non ho ricordi in quanto non ero nato. Della seconda guerra mondiale mi ricordo bene quando di notte gli aerei bombardavano il ponte sul Tagliamento a Latisana, e mi portavano nei rifugi sotterranei, ma tutto il cielo era illuminato dai bombardamenti.

Mi ricordo che l'ultimo giorno della ritirata, i soldati tedeschi uccisero tutti i partigiani che trovavano sulla via: solo a Gorgo, dove abito, sono state uccise 8 persone.

In particolare, un cugino di mio padre, che faceva da vedetta sul granaio di casa sua, fu ucciso in quanto i tedeschi, dalla strada si accorsero della sua presenza e lo colpirono sparando da grande distanza.

### 2. QUANTI ANNI AVEVI?

Io sono nato nel 1938, per cui, quando è iniziata la seconda Guerra mondiale, nel 1940 avevo 2 anni e nel 1945, quando è terminata, avevo 7 anni.

### 3. QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA HA PARTECIPATO ALLA GUERRA?

Mio padre ha partecipato alla campagna di Grecia, nel 1943, ma è stato rimandato a casa perché la sua famiglia aveva già subito la perdita del padre e di un figlio, quindi era rimasto l'unico uomo a sostenere la famiglia.

### 4. QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA E' STATO FATTO PRIGIONIERO?

Mio zio, fratello di mio papà di cui ho pochi ricordi, è stato deportato in Russia e di lui non si sono avute più notizie.

### 5. QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA E' DECEDUTO IN GUERRA?

Entrambi i miei nonni sono morti durante la prima guerra mondiale: il papà di mia mamma è morto sul Carso, mentre il papà di mio padre è morto in Ungheria.

### 6. QUANDO HAI CAPITO CHE LA GUERRA ERA FINITA?

Il giorno in cui i tedeschi fecero la ritirata, capimmo che la guerra era finita.

### 7. QUAL E' LA PRIMA COSA CHE HAI FATTO QUANDO LA GUERRA E' FINITA?

La prima cosa che abbiamo fatto è stato andare con la carriola a recuperare i cadaveri dei partigiani che erano stati uccisi dai tedeschi in ritirata.



Mio papà Angelo con i suoi commilitoni, lui è il terzo da destra

## 1. CHE RICORDI HAI DELLE GUERRE MONDIALI?

Della prima guerra mi ricordo solo quello che mi hanno raccontato, in quanto non ero nata, so solo che è durata 4 anni e che mio papà è stato imprigionato in Austria, di quel periodo conservo una foto di lui con i suoi compagni (*sotto raffigurata*).

Della seconda Guerra mondiale mi ricordo che mio papà è ritornato a casa nel 1943 dopo che era stato fatto prigioniero a Düsseldorf.

Io ricordo che a casa mia, a Kamnje di Ajdovscina all'epoca Jugoslavia, venivano sia soldati italiani e tedeschi che partigiani sloveni. Ricordo che durante la notte avevo sempre molta paura, perché chiunque arrivasse faceva razzia di cose da mangiare. Vicino a casa mia, sulle colline non era difficile trovare cadaveri di soldati, ai quali si sottraeva quello che avevano: taccuini, vestiti, qualche coltellino, scarpe...

Ricordo un episodio in cui partigiani jugoslavi portarono mia madre fuori di casa per interrogarla e io con mio fratello sono andata dietro a lei; quando però si resero conto che mia mamma non diceva niente, seppur minacciata di morte, la rimandarono a casa.

## 2. QUANTI ANNI AVEVI?

Durante la seconda guerra mondiale ero molto piccola, essendo nata nel dicembre 1939.

## 3. QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA PARTECIPO' ALLA GUERRA?

Mio padre partecipò alla guerra. Mia madre cercava di nascondere mio fratello, il più grande, che era nato nel 1929, quindi aveva 10 anni più di me, perché temeva che sia l'esercito che i partigiani venissero a prelevare per farlo combattere.

## 4. QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA E' STATO FATTO PRIGIONIERO?

Mio padre è stato fatto prigioniero dagli austriaci durante la prima guerra mondiale, ma non so bene per quanto tempo, mentre durante la seconda guerra mondiale fu catturato dai tedeschi, e ricordo che quando tornò a casa, nel 1943 dopo due anni di prigionia nei pressi di Düsseldorf in Germania, portò il tegamino di alluminio che utilizzava per farsi la barba.

## 5. QUALCUNO DELLA TUA FAMIGLIA E' DECEDUTO DURANTE LA GUERRA?

No, fortunatamente nessuno è morto in guerra.

## 6. QUANDO HAI CAPITO CHE LA GUERRA ERA FINITA?

Di preciso non ricordo, avevo 3-4 anni, non si faceva festa ..... non c'era niente con cui festeggiare.



## 7. QUAL E' LA PRIMA COSA CHE HAI FATTO QUANDO LA GUERRA E' FINITA?

Ricordo solo il momento in cui è arrivato mio padre: la prima cosa che fece mia mamma fu di offrirgli un bicchierino di grappa.

Mio papà è al centro nella prima fila in basso

# LA PANDEMIA IRROMPE NELLA 1A

Alcuni di noi della classe 1A, purtroppo, hanno vissuto l'esperienza di essere stati positivi al Covid-19 o di avere i genitori ammalati in questo ultimo anno. Così, oggi siamo qui per raccontarvi la nostra avventura.



L'esperienza è stata sgradevole, innanzitutto perché farsi prelevare del materiale organico dal naso o dalla gola con il bastoncino ovattato è un po' fastidioso. Aspettare l'esito del tampone poi, è angosciante e infine la positività ti lascia incredulo, ansioso e preoccupato.

Subito dopo, comincia il periodo dell'isolamento, che la maggior parte di noi ha trascorso nella propria camera per almeno due settimane. Durante la quarantena abbiamo provato solitudine, noia, impazienza e alcuni di noi anche preoccupazione per gli altri familiari ammalati. Per questo quasi ogni giorno "video-chiamavamo" i nostri parenti o amici, per passare il tempo, per sapere come stavano e viceversa, visto che non potevamo avere contatti con nessuno. C'eravamo ridotti a fare i compiti nonostante stessimo male, fossimo poco concentrati e in pensiero per i nostri cari.

Alcuni, nonostante i vari problemi, cercavano di stare al passo con la scuola, chiedendo i compiti ad un amico e rimanendo in contatto con i docenti tramite il registro elettronico. Qualcuno è stato all'incirca un mese in isolamento domiciliare.

L'unica cosa che tutti volevamo era la normalità.

I sintomi che in generale noi ragazzi abbiamo incontrato erano: raffreddore, mal di gola, mal di testa, mal di pancia, un po' di febbre, tosse, perdita del gusto e dell'olfatto... ma c'è anche chi è stato asintomatico.

Per fortuna non tutti i nostri compagni di classe sono risultati positivi, ma quasi tutti hanno fatto almeno un tampone e la metà si è ammalata, ciò ha fatto di noi una classe particolarmente colpita.

Noi abbiamo scritto questo articolo per far capire quanto sia pericolosa la situazione e che non va presa sotto gamba. Bisogna seguire scrupolosamente tutte le norme anti-Covid, anche durante l'estate. Intanto non ci resta che aspettare il vaccino in attesa del liberi tutti!!

- Asia Basello, Nausica Cocetta, Beatrice D'Ambrosio, Alice Gorza e Anna Pellizzaris

## Io sono Beatrice

Io sono Beatrice.

Un'attrice.

Da grande farò la pittrice o la lavatrice,  
ma di certo non l'asciugatrice perché quella la farà Alice.

Il mio sogno fin da piccola è ballare;  
per me ballare è come volare  
oppure nuotare sopra le nuvole.

Mi piacerebbe ballare al teatro della Scala,  
ma purtroppo questo sogno l'ho chiuso nel cassetto  
a chiave...

Ora penso solo a ballare.

*(Beatrice D'Ambrosio)*

## Poesia sui colori

Infiniti i colori che ci son nel mondo,  
le emozioni possono rappresentare,  
ma anche cose che piacciono o no.

Dipende dalla persona che sei;  
triste o gioiosa, pigra o sportiva,  
ma c'è solo una cosa dei colori  
che per tutti è uguale:

danno vita a qualunque cosa che c'è;  
non molto bello sarebbe un mondo in bianco e nero,  
neanche una sfumatura avrebbe il cielo.

*(Francesco Basello)*

## Poesia sull'arte del chiarimento

E mentre mi metto la "pinna sul cuore"  
penso queste parole:

"Mi sento triste e sconfortato  
perché abbiamo litigato  
ma ora voglio fare la pace

e spegnere il fuoco che arde sulla brace.

*(Rita Borsetta)*

## Il passare del tempo

I secondi sembravano minuti

I minuti sembravano ore

Le ore sembravano giorni

I giorni sembravano settimane

Le settimane sembravano mesi

I mesi sembravano anni

Gli anni sembravano lustri

I lustri sembravano decenni

I decenni sembravano secoli

I secoli sembravano millenni

I millenni sembravano un'eternità.

*(Anna Pellizzaris)*

## Esistenza

È la vita l'elemento più prezioso che la  
nostra anima può avere.

Dobbiamo viverla a colori, e non in bianco  
e nero.

Certo, nella nostra vita devono esserci  
anche i momenti tristi e i dolori.

Ma questi ci insegnano sempre qualcosa,  
ci aiutano a crescere.

I momenti felici ci sono sempre, tocca a noi  
coglierli!

Solo il nostro cuore può dare un senso alla  
nostra esistenza, quindi

ascoltiamolo!

*(Anna Pellizzaris)*



## Il gioco che è la vita

Questo è il gioco del giro giro tondo,  
quando cascherai finirà tutto il mondo.

Rinascereemo sotto forma di uccelli:  
c'è chi verrà ucciso e mangiato,  
o ucciso per essere collezionato,  
oppure catturato e venduto.

Ma ci sarà anche chi  
sarà capace di scappare e volare via di qui.

*(Matteo Parrini)*

## Non mi viene in mente niente

Non mi viene in mente niente.

Mi viene in mente solo  
che non mi viene in mente niente.  
Ma se non mi viene in mente niente,  
allora qualcosa mi viene in mente.

E se qualcosa  
mi viene in mente, allora non è vero che

non mi viene in mente niente. Perché qualcosa mi viene  
in mente.

Poi non ci capisco più niente.

*(Rita Borsetta)*

## C'è soltanto una vita

Essere felice è il mio motto, così potrei fare il botto.  
Do fastidio a chiunque, così riesco a farmi riconoscere da  
tutti.

Ma dentro di me c'è un lato nascosto, uno un po' troppo  
dolce come la medicina al miele.

A volte nella vita si va in LOOP, qualche volta bisogna dire  
NO!!! a certe cose.

E se non sai che decisione devi prendere, tu hai due scelte:  
o sbizzarrirti oppure ascoltare la voce melodica dentro di te.

*(Yanise Kassogue)*

## Il peso delle parole

Io sono Antonino  
e sono un ballerino.  
Ballare è il mio sogno  
e ne ho fatto uno scopo.  
Mi prendevate in giro  
e mi chiamavate il bambinetto,  
ma invece ora sono qua  
e voi restate là.  
Io sono in alto  
e voi siete in basso.  
Ora sono famoso  
e voi mi adorare.  
Ora capite che bullizzare  
è più facile che amare.

*(Serena Basello)*

# CINEPRESA E INCHIOSTRO

## Il libro di tutte le cose

*Romanzo di formazione, drammatico*



Il libro che presentiamo è un romanzo breve scritto da Guus Kuijer pluripremiato scrittore olandese contemporaneo che ha scritto molti libri per ragazzi, consigliati anche agli adulti. La storia parla di un ragazzino di 9 anni di nome Thomas che ha un padre severo e violento, che crede in un Dio altrettanto duro. Il segreto di Thomas è che vede “cose che nessun altro vede”. Il suo sogno è “diventare felice”. In casa c'è sempre un po' di tensione, infatti leggendo il libro ci si imbatte in alcuni episodi nei quali il papà mostra di essere autoritario e intollerante con la famiglia: sono momenti forti per il lettore. Anche se ci sono questi atteggiamenti, la madre rimane pur sempre gentile e affettuosa con i suoi figli.

Thomas ha una sorella di nome Margot e un'amica di nome Eliza, da cui lui è attratto perché ha qualcosa di speciale.

Un giorno il protagonista, seppur un po' titubante, aiuta la signora Van Amersfoort a portare a casa la spesa. Anche se tutti dicono che è una strega, la signora si dimostra gentile e lo fa entrare in casa. Dopo un po' di silenzio imbarazzante i due iniziano a parlare. La signora gli chiede cosa vuole diventare da grande e Thomas risponde che vuole diventare felice; la signora, rimane sorpresa dalla sua risposta e gli dice che per diventare felice deve smettere di avere paura.

La storia è raccontata dal punto di vista di Thomas. È un libro magico; pieno di emozioni e denso di sentimenti come paura, tristezza, ma anche solidarietà, amicizia e amore. Ben scritto, con frasi brevi e facili; è narrato in terza persona e il linguaggio è informale. Questo libro lo consigliamo a tutti per imparare “tutte le cose” che riguardano la vita e affrontare anche i grandi problemi di ogni giorno.

- Alice Gorza e Laura Mahu

## Edward mani di forbice (1990)

*Film romantico, fantastico, drammatico*

Uno scienziato pazzo decide di trasformare una delle sue creazioni, un robot sminuzza-insalata dalle mani di forbice, in un ragazzo che gli faccia compagnia e che lo aiuti nelle sue invenzioni. È Edward, il quale però, per via della prematura morte del suo inventore, rimane con le forbici al posto delle mani. Se da una parte queste lo aiutano nella realizzazione di sculture di ghiaccio e di statue vegetali meravigliose, dall'altra lo rendono incapace di prendere, stringere o toccare persone e cose, senza che esse vengano ferite o distrutte. Si trova così a vagare solo per il tetto e solitario castello del suo creatore, fino a quando una rappresentante di cosmetici bussa alla sua porta e, preoccupata per la sua condizione, decide di portarlo con sé a casa...



# CONSIGLI FAST

## FILM



### JOJO RABBIT



### NON SPOSATE LE MIE FIGLIE

### VOGLIO MANGIARE IL TUO PANCREAS



## LIBRI



### TEMPESTA DI NEVE E PROFUMO DI MANDORLE

### VAJONT 63 - DALLA MONTAGNA IL TUONO



### IO, EMANUELA

## SONDAGGIO SUL FANTASY

*A me la Rowling piace perché il suo modo di scrivere non è troppo difficile. In questi ultimi tempi si sentono notizie su questa autrice, che forse sta scrivendo libri gialli usando pseudonimi, cioè non la sua vera identità. Comunque, da un mio veloce sondaggio svolto nella nostra scuola negli ultimi giorni, risulta la più amata soprattutto tra i miei compagni di classe (12 su 20 la preferiscono a Tolkien, mentre tra gli insegnanti la preferenza va a "Lo hobbit" e "Il signore degli anelli).*

- Fabio Feriti

# IL SIGNORE DEGLI ANELLI...E L'ORDINE IN CUI LEGGERE IL ROMANZO PER FILO E PER SEGNO

Secondo me, chi ama il genere fantasy dovrebbe leggere uno dei romanzi più belli e famosi del medesimo genere ossia: "Il Signore degli Anelli", una lunga storia pienamente fantasy con tutti gli elementi caratterizzanti.

Se si vuole però iniziare *Il Signore degli Anelli*, è meglio partire da un altro libro di Tolkien, il *Silmarillion*, che è una raccolta di storie, anzi è un'unica storia che si collega in molteplici momenti della trilogia. Grazie al *Silmarillion* si può capire ad esempio chi ha creato i grandi draghi e le altre creature malvagie oppure chi formò la misteriosa città di... (io non vado avanti: se volete saperlo dovete leggerlo).

Dopo il *Silmarillion* c'è *Lo Hobbit* che racconta la pericolosa avventura dello Hobbit Bilbo Baggins e di una compagnia di tredici nani e uno stregone e del ritrovamento del leggendario e temutissimo Anello del Potere forgiato da Sauron, l'Oscurò Signore nella Terra di Mordor tra le fiamme del Monte Fato.

Infine se qualcun altro vuole sapere ancor di più sul mondo fantastico di Tolkien può leggere altri libri che raccontano in modo più approfondito alcuni elementi trattati in uno o due capitoli del *Silmarillion*, come *Beren e Luthien*, una tragica storia d'amore tra una fanciulla elfica e un mortale.

Comunque, secondo me, è meglio leggere i tre libri di cui ho parlato di più finora, in modo da sapere il fulcro da cui si è formato Il Signore degli Anelli con tutti i suoi altri "rami".

- Samuele Ponte

